



# la Voce della Comunità

PARROCCHIA DI  
CASTEL SAN PIETRO TERME



Bollettino della Parrocchia "S. Maria Maggiore" di Castel S. Pietro terme - Anno XIV - Sped. in abbonam. postale 50%-comma 20/c Legge 662/96 filiale di Bologna-n°03-03-2012  
Proprietario e Direttore responsabile Mons. Silvano Cattani, Parroco di Castel S. Pietro T.- Autorizz. della Curia Arcivescovile di Bologna in data 21/01/1987

**C**on la Quaresima Dio ci invita ad un "bagno", a una cura dimagrante, a un trattamento estetico...

Bagno di verità. La nostra esistenza, incrostata dalle mille menzogne che sono propinate dalla mentalità superficiale e insipienti delle informazioni quotidiane ha bisogno di essere detersa dalla luce di Dio, che è come un lavacro impietoso e provvidenziale.

Cura dimagrante: la porta del Regno dei cieli è stretta, ci ha detto il Signore, e dunque occorre snellirsi se si vuole passarla senza disagi. C'è tutta una multi-forme "cellulite dell'anima" che siamo chiamati a ridurre, se vogliamo raggiungere la giusta forma del discepolo di Gesù.

Più che tutto siamo richiamati in questo tempo, dalla futilità dei nostri soliti pensieri, ai temi che sono più importanti nella nostra vita, anzitutto quelli della nostra origine e del nostro destino: da dove veniamo? Dove siamo diretti?

Il rito suggestivo delle ceneri ci ricorda, anche in prospettiva solamente terrena, che noi veniamo dalla polvere e in pol-

## Quaresima e Bellezza



vere dobbiamo tornare, dissolvendo così e dichiarando illusoria ogni attesa naturalistica di sussistenza indefinita e di benessere permanente (*ma su questo, oggi, siamo ampiamente persuasi*).

La Quaresima ci aiuta a vincere questa pericolosa smemoratezza di vivere senza pensare al vero senso della nostra vita (*la vita senza senso è vuota e inutile*), ci aiuta a renderci più ragionevoli, più saggi.

Dunque: meno chiacchiere superficiali, meno fretta, un po' più di tempo di riflessione serena, di conversazione pacata.

Allora la Quaresima sarà un dono che ci fa nuovi, ci fa più "belli". Gesù ci ha detto all'inizio della Quaresima: "quando digiuni, profumati il capo, e lavati il volto...". La Quaresima sarà anche occasione per rimettere in pace la nostra coscienza (*staremo meglio*); sarà occasione di una maggiore attenzione amichevole, fraterna, verso le persone che incontriamo ogni giorno, dentro e fuori la famiglia, faremo stare meglio altri; occasione e tempo di un dialogo vero, luminoso con il Padre (*saremo più gioiosi*).

**Dono grande è la Quaresima! Ci fa più belli perché ci fa più buoni.**

**All'interno il Programma dettagliato  
della Festa del Crocifisso (Domenica 25 marzo 2012)  
e delle Celebrazioni della Settimana Santa e della Pasqua**

[www.parrocchie.it/castelsanpietroterme/santamaria/](http://www.parrocchie.it/castelsanpietroterme/santamaria/)



# Don Roberto Salieri

## Un grande amico del Santuario del Crocifisso (e di Castel San Pietro)

Nella storia di Castel S. Pietro questo Sacerdote è certamente uno dei più importanti personaggi da ricordare. Per 56 anni ha dato una impronta forte alla vita della nostra città con opere di grande valore sociale, religioso ed anche architettonico.

### La sua vita

Nacque a Castel San Pietro nel 1867. Ordinato Sacerdote nel 1890 e inviato come Cappellano a Liano (tempi di abbondanza di Sacerdoti). Mandato poi come Cappellano della Chiesa del Crocifisso a Castel San Pietro.

La Chiesa era un modesto Oratorio della "Compagnia del SS.mo" che custodiva la venerata Immagine del Crocifisso del 1500.

Quell'Oratorio, costruito a metà del 1700, era piuttosto modesto; frequentato dal gruppo della "Compagnia" e da devoti della Immagine del Crocifisso.

Don Roberto, uomo di grande spiritualità, aiutò la crescita della devozione alla Immagine; ma si dedicò anche, con amore appassionato, a ristrutturare quel modesto oratorio in quella grande e bella Chiesa che oggi ammiriamo nella nostra Piazza Maggiore.

La facciata dell'edificio fu cambiata e preceduta dai solenni gradini, fu aggiunto il pronao davanti alla facciata, le 10 statue e tutte le strutture e gli abbellimenti che all'esterno e all'interno caratterizzano e rendono bellissima questa Chiesa. L'abside, costruita nel 1911, ha allungato di 6 metri il corpo della Chiesa che consente così di accostarsi alla Sacra Immagine salendo due scale dietro l'altare maggiore.

### Il Campanile

Dal 1926 al 1930 fu costruito il meraviglioso campanile con il famoso carillon di 55 campane, unico in Italia. Tutte queste meravigliose opere architettoniche furono volute e seguite con amore, passione e sacrificio da don Roberto Salieri, avvalendosi dell'aiuto generoso di tutti i castellani e della collaborazione di qualificati professionisti: l'ing. Gulli per le strutture, per il carillon delle campane il castellano sig. Gollini, per le pitture Carlo Baldi. Proprio per il riconoscimento dei risultati apprezzati e ammirati di queste opere e per la cresciuta devozione all'Immagine del Crocifisso, l'Arcivescovo di Bologna diede alla Chiesa del Crocifisso di Castel San Pietro il titolo di "Santuario" e a don Salieri il titolo di Rettore del Santuario.

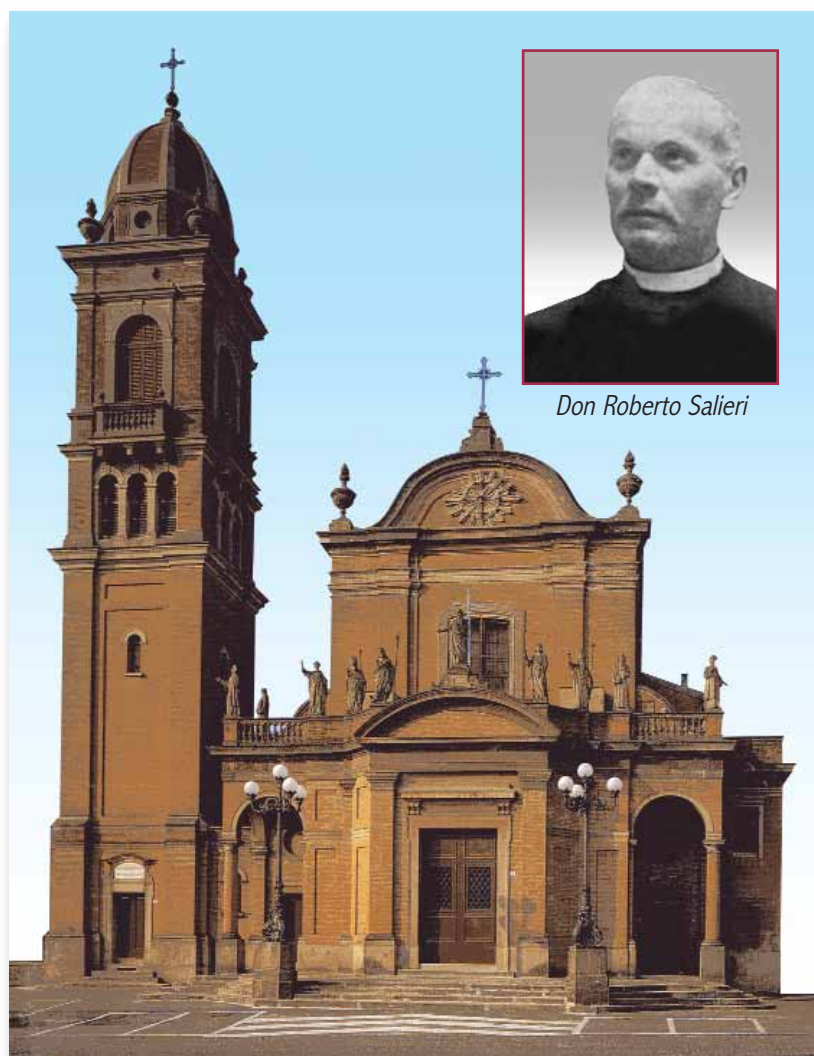
Ma d. Salieri non fu solo un abile costruttore apprezzato e lodato da tutti; la sua sensibilità umana e sociale lo portò a creare una piccola Banca, per dare sovvenzione alle persone in difficoltà; fu una invenzione del suo intuito e della sua capacità di venire incontro alle situazioni concrete, ai contadini, gli operai che abbisognavano di qualche prestito, senza dover sottoporsi alle esose richieste delle banche. In questo imitava il suo, e nostro, compaesano Giovanni Acquaderni, fondatore dell'allora "Credito Romagnolo" (oltre che del giornale "Avvenire", della "Cattolica Assicurazione" e dell'Azione cattolica Italiana).

Don Roberto era anche buon musicista, guidava il Coro per le Messe solenni; per questa sua sensibilità dotò il Santuario di due pregevoli organi per accompagnare le celebrazioni e perché in quella bella Chiesa risuonasse della buona musica.

### Giorni drammatici

Don Salieri ha vissuto momenti drammatici: era visibilmente depresso, passava ore intere in ginocchio davanti alla Immagine del Crocifisso.

Il motivo: durante il periodo della guerra, nei terribili giorni di occupazione tedesca a Castel San Pietro, il Campanile era stato



Don Roberto Salieri

requisito dai Tedeschi, chiuso e tolte le chiavi a don Roberto.

Da informazioni segrete aveva saputo che nel locale alla base del Campanile erano state collocate alcune grosse bombe con la evidente intenzione di farlo saltare. Don Roberto era sconvolto. Poi successivi interventi accorati e coraggiosi di alcuni Castellani e un evidente provvidenziale intervento di un capitano tedesco (e soprattutto per le intense preghiere di d. Roberto) le bombe furono tolte e quel dramma si risolse con una commovente scena: alcuni castellani accompagnati dal capitano tedesco (si dichiarò poi essere cattolico) entrarono in Chiesa dove don Salieri era inginocchiato davanti Crocifisso, e gli consegnarono le chiavi del Campanile con un commosso abbraccio e pianto tra tutti i presenti: il Campanile era salvo!

### Pellegrinaggi a Loreto

Una antica tradizione dei Castellani era quella del pellegrinaggio periodico a Loreto con la Immagine del Crocifisso; giornate di preghiera e aggregazione di tantissime persone alle quali spesso partecipavano anche gli Arcivescovi di Bologna.

Di questi solenni pellegrinaggi d. Salieri, durante il suo rettorato ne organizzò ben 10.

Fu proprio dopo l'ultimo pellegrinaggio che avvertì problemi di salute; durante quel periodo di malattia espresse un ultimo desiderio: baciare l'Immagine del Crocifisso prima di morire.

La sera del 30 marzo 1952, festa del Crocifisso, il Parroco Mons. Galletti gli portò, nella sua modesta cameretta nella area laterale del Santuario, l'Immagine che baciò con commozione; morì il mattino dopo, lunedì della Festa del Crocifisso.

D. Roberto Salieri, un "personaggio" ricco di fede e di intelligenza, aperto e attivo in ogni settore della vita sociale ed ecclesiale; artista e musicologo, per 56 anni ha amato, curato, abbellito il più bel monumento di Castel San Pietro, il Santuario del Crocifisso.

(Con la consulenza storia di Vittorino Tocchi)

Sabato 30 marzo ricorre il 60° anniversario della morte di Don Roberto Salieri. Lo ricorderemo nella Messa delle 18.30

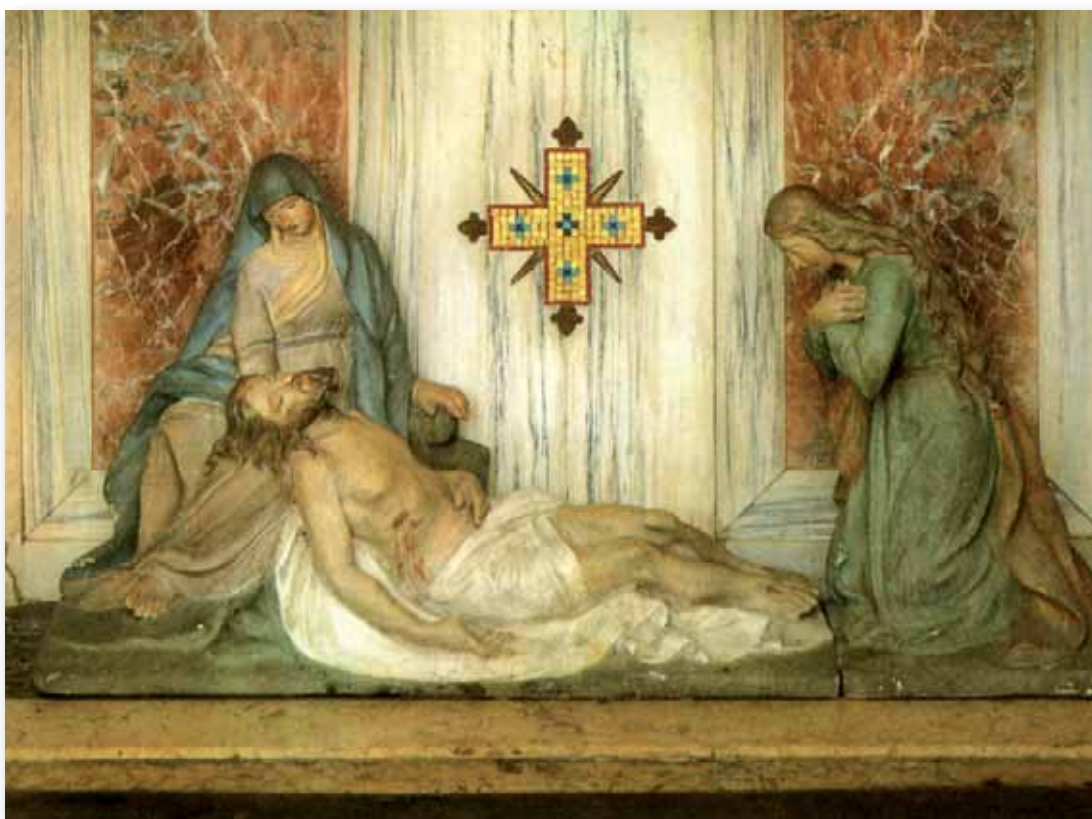
## Festa del Crocifisso

Stiamo preparandoci alla **Festa del Crocifisso**, una delle più solenni e antiche celebrazioni parrocchiali e cittadine di Castel San Pietro.

Che un Paese ed una Comunità Cristiana abbiano come punto di riferimento fondamentale della loro fede, che si esprime anche in segni e manifestazioni esteriori, il Crocifisso è indicativo di una vera e solida formazione cristiana.

La Croce è il simbolo più intenso e genuino del Cristianesimo; è il segno della stessa Persona del Signore nel suo atteggiamento di amore incondizionato al Padre e di donazione per la salvezza del mondo. Da secoli a Castel San Pietro l'antica Immagine del Crocifisso ha attirato la preghiera e la devozione del paese e dell'intera zona. E, fin dal 1629 la principale manifestazione religiosa; è la «Festa del Crocifisso», sempre in quella Domenica di Quaresima che era chiamata di «Passione».

Lo stesso bel Santuario costruito proprio nel centro del Paese è una chiara dimostrazione di fede e di generosità che



*La Pietà: sotto l'altare della sacrestia nel Santuario del Ss. Crocifisso*

questa popolazione ha voluto esprimere al Crocifisso.

“Ma il Crocifisso del Calvario è risorto ed è “perennemente vivo a intercedere per noi” ed è in virtù della Sua immolazione che è in grado di ridarci vita e gioia.

“Perciò accostiamoci - ci invita la lettera

agli Ebrei - con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia ed essere aiutato al momento opportuno”(Eb.4,10).

*(dall'introduzione del card. Giacomo Biffi al libretto “Il Santuario del Crocifisso di Castel San Pietro”)*

## Celebrazioni per la Festa del Crocifisso



### Triduo di preparazione

(Tutte le Messe saranno celebrate nel Santuario del Crocifisso)

#### Giovedì 22 marzo

ore 20.30 S. Messa - ore 21.15 Via Crucis

#### Venerdì 23 marzo

ore 20.30 S. Messa - ore 21.15 Via Crucis

#### Sabato 24 marzo

ore 18.30 Messa pre-festiva  
(60° della morte di Don Salieri)

### Domenica 25 marzo

**Ss. Messe alle ore: 7.30 - 9 - 10.15 - 11.30 - 18.30**  
(tutte nel Santuario)

#### Ore 16.00 S. Messa nella Piazza

**Celebrata dal Vescovo Mons. Ernesto Vecchi**

**ore 17.00 Processione per le vie della città**

**ore 17.30 Benedizione**

poi Concerto della Banda di Castel San Pietro

**Lunedì 26 marzo:** S. Messe alle ore 7.15 - 8.30 - 9.00  
poi reposizione della Immagine

## Gli Esercizi Spirituali parrocchiali

Per la 10° volta un grande dono  
sarà dato alla nostra Comunità parrocchiale:

**gli ESERCIZI SPIRITUALI, dal 15 al 22 aprile 2012**

L'esperienza di questi 9 anni ci ha confermati che questa è una settimana dove il Signore ci visita con la Sua Parola, con momenti intensi di predicazione e di preghiera. Tutta la Comunità parrocchiale è coinvolta: dai ragazzi ai giovani, dagli adolescenti alle scuole, dagli anziani agli ammalati e nell'arco di tutta la giornata secondo i diversi gruppi, **dalle 6.30 alle 22.30**; un'onda di grazia che coinvolge tutti, purifica e rinnova.

Oramai conosciamo gli orari e le diverse convocazioni; sarà consegnato a tutti il dettagliato programma: a noi sta solo la buona volontà e il piacere di partecipare.

## Festa della Famiglia

**Domenica 15 aprile 2012** inizierà l'anno di preparazione alla Festa Diocesana della Famiglia che si terrà a Castel San Pietro la prima Domenica dopo pasqua del 2013.

La preparazione sarà aperta dal nostro cardinale Arcivescovo Carlo Caffarra, nella Parrocchia di Poggio; parteciperemo con tutte le Parrocchie del Vicariato.

**La celebrazione si svolgerà in questo modo:**

- ore 17.00** Accoglienza dell'Arcivescovo
- ore 17.15** Canto del Vespri nella Chiesa parrocchiale
- ore 18.00** Merenda assieme nel tendone vicino alla Chiesa
- ore 19.00** Concerto musicale del Coro "Jacopo da Bologna" (nella Chiesa parrocchiale)



## Congresso Eucaristico Vicariale

Il Congresso Eucaristico che stiamo celebrando nel Vicariato di Castel San Pietro avrà un tappa importante:

**Il 25 aprile: pellegrinaggio a Ferrara,**

nel Santuario eucaristico di SANTA MARIA IN VADO

È giorno di festività civile. La visita e la Messa nella Chiesa (al mattino) sarà seguita dalla visita a qualche monumento significativo nella bella città di Ferrara.

(prenotazioni in Segreteria parrocchiale: tel. 051 941183)

**Gita primaverile parrocchiale: 30 aprile - 1° maggio  
a Venezia e dintorni con escursione in battello**

## Celebrazioni della Settimana Santa e della Pasqua

**Continuiamo il nostro cammino entriamo nel grande portale che ci introduce nella Settimana Santa.**

Lì incontriamo il Gesù che ci invita a cenare con Lui, ci lava i piedi e ci invita a lavarli ai nostri fratelli (Giovedì Santo); si offre a noi, Pane di vita, Luce del Cammino, Mistero della fede. La sua donazione al Padre e a noi si realizza pienamente e concretamente nella Sua Passione e morte (Venerdì Santo).

Ci invita a contemplarlo in silenzio (Sabato Santo) in attesa della esplosione della vita nuova che il Padre dona a Lui, e per mezzo di Lui, a noi: "Io sono la resurrezione e la vita, chi crede in Me avrà la Vita Eterna" (la Pasqua).

Ci immergiamo in questo Mistero di vita nuova e di santificazione partecipando alle celebrazioni che la Chiesa ci offre per rivivere con Gesù questo immenso dono di amore e di vita che ci viene offerto.

### Domenica delle Palme (1 Aprile)

Le Messe sono ad orario festivo, inoltre:

- ore 10.00** Davanti alla Chiesa dell'Annunziata: benedizione dei ramoscelli di ulivo e processione verso la Piazza Maggiore (partecipano tutti i bimbi del Catechismo con i loro genitori).
- ore 10.15** S. Messa in Piazza; dopo vengono portati i rami di ulivo ai bimbi Battezzati dalla Pasqua dell'anno scorso alla Pasqua di quest'anno.

### Mercoledì 4 Aprile

**Celebrazione della Penitenza (Confessioni)**

**ore 16.30 a S. Clelia**

**dalle ore 21.00 alle 23.00 in Chiesa Parrocchiale**

### Giovedì Santo

**ore 16.30** Incontro in Chiesa con i ragazzi delle elementari e medie: lettura del racconto dell'Istituzione dell'Eucarestia e rito della "lavanda dei piedi"

**ore 20.00** Concelebrazione nel ricordo della istituzione dell'Eucarestia, del Sacerdozio e del Comandamento della carità. Durante la Messa viene fatto il rito della "lavanda dei piedi".

Segue l'Adorazione fino alle ore 23.00

animata dai gruppi parrocchiali

### Venerdì Santo

**giorno di digiuno e di astinenza dalla carne**

- ore 8.30** Celebrazione dell'Ufficio delle letture e delle Lodi
- ore 20.00** Celebrazione della Passione del Signore (nella Chiesa del Crocifisso)
- ore 21.00** Via Crucis pubblica (dalla Chiesa dell'Annunziata al Cimitero)

### Sabato Santo

**ore 8.30** Celebrazione dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi. Durante l'intera giornata i Sacerdoti sono disponibili per le Confessioni e per la Benedizione delle uova.

**ore 22.00 Solenne Veglia pasquale**

### Domenica 8 Aprile: Pasqua di Risurrezione

Le SS. Messe sono ad orario festivo:

Parrocchia: 7.30 - 9.00 - 10.15 - 10.15 • S. Clelia: 11.30 - 18.30  
Nel pomeriggio

**ore 16.30** Battesimi • **ore 18.00** Vespri di Pasqua

### Lunedì dell'Angelo 9 Aprile

SS. Messe: 7.30 - 10.15 - 11.30 - 18.30  
(Unica Messa a S. Clelia ore 10.15)